

Documento conclusivo

Gruppi di lavoro Coordinamento Nazionale Pari Opportunità UILP

Ottobre–Dicembre 2024

Il Coordinamento nazionale Pari Opportunità della UILP, nel periodo ottobre - dicembre 2024, ha dato vita a tre Gruppi di lavoro che hanno affrontato i seguenti temi: educazione finanziaria rivolta alle donne pensionate e anziane; contrattazione territoriale con attenzione particolare ai consultori familiari; identità delle donne anziane *Non solo Nonne*.

Vi hanno partecipato le Responsabili regionali PO UILP e sono stati coordinati da Livia Piersanti, Segretaria nazionale UILP, insieme a Valeria Cavrini, Coordinatrice PO UILP nel Coordinamento nazionale PO UIL e componente della Segreteria regionale UILP Lombardia, per quel che riguarda il Gruppo sull'educazione finanziaria, e a Daniela Francescutto, Coordinatrice PO UILP Friuli Venezia Giulia, per quel che riguarda il Gruppo sull'identità delle donne anziane.

Ogni Gruppo di lavoro ha realizzato un proprio Report, in cui sono illustrati più nel dettaglio dati, riflessioni, proposte e attività da realizzare sui territori nel 2025.

I tre Gruppi di lavoro hanno avuto elementi comuni ed elementi distintivi specifici. Questo per offrire alle partecipanti argomenti diversi e modalità diverse di partecipazione, da scegliere in base alle diverse realtà territoriali.

Il metodo del lavoro di gruppo si è rivelato efficace e il numero ristretto delle partecipanti a ogni gruppo ha permesso un livello elevato di partecipazione e di coinvolgimento, anche se si è trattato di incontri svolti unicamente in remoto.

I gruppi avevano, in estrema sintesi, l'obiettivo di: ampliare il lavoro comune e il coinvolgimento delle donne nella vita della nostra organizzazione; trasferire nei territori le conoscenze e le esperienze acquisite; condividere le buone pratiche; promuovere il proselitismo; rafforzare la nostra azione rivendicativa in un'ottica di genere; sostenere e rivendicare nel Paese un cambiamento delle politiche a 360 gradi, che tenga conto dei grandi mutamenti della società e in particolare delle modifiche profonde prodotte dall'allungamento della durata media di vita e dall'invecchiamento della popolazione, che comincia inoltre a interessare anche la popolazione di origine straniera.

Per le donne della UILP e per tutta la UILP servono nuove politiche rivolte alla popolazione anziana in ogni settore della società, con una precisa ottica di genere. Si deve tener conto del fatto che la maggioranza delle persone anziane sono donne e che la percentuale di

donne cresce con il crescere dell'età. Si devono superare gli stereotipi relativi alle donne anziane, che vanno ad aggiungersi a quelli relativi alle donne di ogni età e alle persone anziane in generale.

Le donne anziane e pensionate di oggi rappresentano in gran parte la generazione delle cosiddette *baby boomer*, cioè la generazione nata nel secondo dopoguerra fino agli Anni Sessanta, una generazione che è stata 'motore' di grandi mutamenti, nella società, nella legislazione, nel mondo del lavoro. Le donne sono state protagoniste, con modalità diverse rispetto alle donne delle generazioni precedenti, di questi cambiamenti, che hanno interessato in modo sostanziale anche le stesse vite individuali. Per questa generazione di donne abituate a un forte protagonismo di genere, quindi, l'età anziana è da costruire con nuovi codici rispetto al passato.

Ci si deve confrontare con una realtà di donne anziane con meno figli, con figli lontani, più sole, più povere dei loro coetanei maschi, ma allo stesso tempo più sane, più attive, più consapevoli della propria identità, più determinate a invecchiare 'attive e produttive' (secondo uno slogan della UILP), a vivere la vecchiaia come una fase importante della vita al di là degli stereotipi, ad essere sempre protagoniste delle proprie scelte.

Il Gruppo di lavoro sull'educazione finanziaria

Il Gruppo di lavoro sull'educazione finanziaria ha raccolto ed elaborato una serie di dati da cui emerge in estrema sintesi che oggi in Italia le donne anziane sono spesso dipendenti economicamente dai coniugi/ partner/familiari e/o delegano ad altri la gestione delle risorse economiche; sono, inoltre, spesso vittime di violenza economica, favorita dalla solitudine e dall'assenza di reti di protezione sociale.

L'educazione finanziaria, nonostante le tante iniziative svolte in collaborazione con ABI e Banca d'Italia, finora non è stata focalizzata alle esigenze specifiche della popolazione anziana e in particolare delle donne anziane e pensionate.

Per questo, il Gruppo di lavoro, nella convinzione che anche in campo finanziario serva un profondo cambiamento di mentalità e di cultura e che si debbano contrastare le discriminazioni per sesso ed età che colpiscono le persone anziane e le donne anziane in particolare, ha ritenuto importante e utile promuovere un programma di educazione finanziaria rivolto in modo specifico alle donne anziane e pensionate, che integri la significativa azione formativa svolta a livello confederale, alla quale la UILP ha sempre partecipato con interesse e impegno.

All'interno e parte integrante del Gruppo di lavoro sull'educazione finanziaria, è stato realizzato un corso di formazione online rivolto a un numero maggiore di donne UILP, che ha visto la partecipazione attiva a ognuno dei cinque moduli formativi di 70/80 donne, quadri intermedi della nostra organizzazione provenienti da tutte le strutture territoriali, e ha affrontato nello specifico i temi di maggiore interesse per le persone anziane e per le donne anziane, dai risparmi agli investimenti; dall'abitazione di proprietà come risorsa

economica all'eredità, al testamento, ai lasciti, alle donazioni; dalla delega alla procura, all'amministratore di sostegno; dai debiti e ai prestiti.

Il Coordinamento nazionale PO UILP si propone di proseguire l'attività di formazione nei diversi territori a partire da gennaio 2025, con le modalità decise dalle Segreterie regionali UILP in raccordo con i rispettivi Coordinamenti regionali PO. Nello specifico si propone di:

- Diffondere le informazioni e le competenze di base in materia di educazione finanziaria mirate alle esigenze specifiche delle persone anziane e delle donne anziane in particolare.
- Accrescere la conoscenza dei propri diritti e degli strumenti di pianificazione finanziaria utili a programmare il proprio presente e il proprio futuro.
- Aumentare il livello di autonomia delle donne anziane e pensionate.
- Contrastare la violenza economica e le truffe.

L'impegno per l'autonomia economica delle donne di ogni età è tema centrale per la UILP ed è parte integrante del più generale impegno per i diritti, per le pari opportunità e per una democrazia paritaria.

Il Gruppo di lavoro sulla contrattazione territoriale

Il Gruppo di lavoro sulla contrattazione territoriale ha deciso di focalizzare la sua attenzione sul tema dei consultori familiari, considerato strategico per le donne di ogni età e in particolare per le donne anziane.

L'analisi dei dati fa emergere che in Italia negli ultimi anni c'è stato un generale e progressivo depauperamento dei consultori, di cui sono stati ridotti: il numero in valori assoluti, il numero in relazione agli abitanti, le piante organiche, le risorse, i servizi offerti. In molte realtà, soprattutto al sud, i consultori svolgono quasi unicamente attività ambulatoriale e screening oncologici.

Manca una attenzione alla popolazione anziana, e alle donne anziane in particolare. Nel migliore dei casi, non si va oltre a servizi e prestazioni per le donne in premenopausa, menopausa e post menopausa, tutti servizi che si fermano alla soglia dell'età anziana. Per le donne ultra65enni, di fatto, non esistono servizi dedicati. Manca anche qualsiasi attenzione alle donne anziane di origine straniera.

Il Coordinamento nazionale PO UILP valuta che i consultori familiari siano ancora oggi un presidio importante per la tutela della salute e del benessere delle donne di ogni età e che vadano quindi rilanciati e potenziati.

I consultori dovrebbero aggiornare obiettivi e prestazioni a una società che cambia, in primo luogo all'allungamento della durata media di vita e all'invecchiamento della popolazione.

Il Coordinamento nazionale PO UILP si propone di inserire il tema dei consultori nelle piattaforme rivendicative e nella contrattazione sociale territoriale della UILP e di proseguire l'attività nei diversi territori a partire da gennaio 2025, con le modalità decise dalle Segreterie regionali UILP in raccordo con i rispettivi Coordinamenti regionali PO. Tra gli obiettivi rivendicativi si evidenziano:

- Rilancio del ruolo dei consultori. Incremento delle risorse, delle piante organiche, delle figure professionali, del numero di ore lavorate, dei servizi offerti. Potenziamento della formazione del personale. Semplificazione delle prenotazioni. Miglioramento del sistema informatico e delle modalità di comunicazione del servizio.
- Attenzione nei consultori alle donne anziane, attraverso ad esempio attività di sostegno e consulenza medica e psicologica rispetto alle modifiche fisiche e alla sessualità in età anziana; prevenzione e presa in carico di patologie dell'apparato urogenitale, riabilitazione del pavimento pelvico, prevenzione e presa in carico dell'incontinenza urinaria. Inserimento della figura della/del geriatra nelle piante organiche.
- Anche in considerazione della crescente solitudine tra le persone anziane e soprattutto tra le donne anziane (solitudine che ha effetti negativi sul benessere psico fisico e sulla stessa salute) si propongono inoltre momenti dedicati all'incontro e alla socializzazione in spazi dedicati e accoglienti; gruppi di supporto e auto aiuto.
- Ampliamento dell'età per gli screening oncologici.
- Maggiore attenzione alle donne straniere, in particolare anziane, nella tipologia e nelle modalità dei servizi offerti, tenendo anche conto dei diversi bisogni linguistici e della possibilità di inserire nelle piante organiche la figura della/del mediatrice/mediatore culturale.
- Maggiore attenzione alle giovani generazioni.
- Coordinamento delle politiche di rilancio dei consultori familiari con la riforma della medicina territoriale.
- Parallelamente, rilancio dello spirito originario alla base della nascita dei consultori, non solo presidi medici, ma anche luoghi di interazione sociale e di promozione del proprio benessere psicofisico.

Il Coordinamento nazionale PO UILP si propone inoltre di valutare la possibilità di realizzare, anche in raccordo con l'Associazione ADA, sportelli informativi e/o momenti di incontro dedicati in particolare alla vita affettiva, alla salute e alla sessualità delle donne anziane.

L'impegno della UILP per il rilancio, il rifinanziamento e una nuova valorizzazione dei consultori familiari si inserisce nella piattaforma rivendicativa di tutta la Uil e del Coordinamento PO UIL.

Il Gruppo di lavoro sull'identità delle donne anziane *Non solo Nonne*

Il Gruppo di lavoro *Non solo Nonne* ha riflettuto sul ruolo delle donne anziane nella società odierna, anche partendo dal proprio vissuto e dalle proprie esperienze personali, familiari e professionali. È stato evidenziato come esistano ancora differenze significative tra nord e sud, ma anche tra grandi città e piccoli centri, che possono accomunare le diverse aree del Paese. Gli stereotipi sono ancora diffusi in ogni area del Paese, ma sono più presenti nelle Regioni del sud e nella provincia.

Dai racconti delle partecipanti, così come dai dati raccolti, si evidenzia il ruolo fondamentale svolto oggi in Italia dalle persone anziane, soprattutto dalle donne, e dalle nonne e dai nonni, all'interno dei nuclei familiari, più o meno allargati. Si tratta di supporto economico, spesso fondamentale specialmente negli ultimi anni, e di aiuto nel lavoro domestico e di cura, soprattutto nei confronti dei nipoti, ma anche di familiari più anziani. Si stima che nonne e nonni contribuiscano con oltre 40 miliardi di euro ai bilanci familiari.

Dai racconti delle partecipanti emerge un percorso di autonomia faticoso, che si continua a percorrere anche in età anziana e che anche in età anziana presenta ostacoli e difficoltà come in gioventù.

Resta prioritario trasmettere alle proprie figlie e ai figli, così come alle nipoti e ai nipoti, una diversa educazione improntata alla parità, rispetto a quella generalmente ricevuta nelle proprie famiglie di origine.

Il Gruppo di lavoro *Non solo Nonne* ha affrontato la lotta agli stereotipi in modo diretto e ha evidenziato come le donne anziane di oggi rivendicano il diritto di poter continuare a essere le donne che sono state; di proseguire nei progetti già in atto o di intraprendere quei progetti che gli impegni familiari e/o lavorativi non hanno permesso di realizzare; di contrastare e non farsi intrappolare da stereotipi che riguardano in particolare l'aspetto fisico, la fisicità, l'affettività, la sessualità. Vogliono vedere valorizzata la propria immagine di donne anziane, il proprio bagaglio di esperienze e il proprio vissuto nella società dove sono tuttora molto attive.

Nel corso del lavoro del Gruppo è stato illustrato il questionario che il Coordinamento PO UILP e la Segreteria regionale del Friuli Venezia Giulia hanno realizzato e proposto alle donne del proprio territorio. Un lavoro ancora in corso che si propone di indagare ruolo e identità delle donne anziane oggi, relazioni con i figli, lavoro di cura nei confronti dei nipoti. Il Gruppo di lavoro ha valutato il questionario un buono strumento, da riproporre anche in altre realtà.

È stato inoltre illustrato il lavoro realizzato dal Coordinamento PO UILP e dalla Segreteria regionale dell'Emilia Romagna nelle scuole di primo e secondo grado: 'Raccontaci i tuoi nonni e i tuoi bisnonni'. Anche questo progetto è stato considerato valido.

Il Coordinamento nazionale PO UILP si propone di proseguire l'attività nei diversi territori a partire da gennaio 2025, con le modalità decise dalle Segreterie regionali UILP in raccordo con i rispettivi Coordinamenti regionali PO. In particolare si propone di:

- Valutare tempi e modi per riproporre nei territori il questionario della UILP del Friuli Venezia Giulia, sia per creare momenti di incontro e condivisione con le donne anziane, sia per realizzare una indagine che possa avere valenza nazionale.
- Valutare tempi e modi per riproporre in scuole di altri territori il progetto della UILP Emilia Romagna, per approfondire il ruolo di nonne, nonni, bisnonne e bisnonni e la relazione con nipoti e bisnipoti.
- Creare momenti di incontro con le donne iscritte e non iscritte alla UILP, anche in raccordo con le ADA territoriali, in cui approfondire il tema dell'identità delle donne anziane, anche con il supporto del citato questionario.
- Valutare la possibilità di realizzare incontri mirati con donne anziane straniere, iscritte e non iscritte alla UILP, per capire insieme cosa significa e ha significato invecchiare e le eventuali differenze.

Il Coordinamento PO UILP nella prosecuzione di questo progetto, e per un suo ulteriore rafforzamento, si propone di creare momenti di confronto e maggiore sinergia, a livello nazionale e regionale, con il Coordinamento PO UIL, con il Coordinamento Mobbing e Stalking UIL, con il Coordinamento Immigrati UIL, in particolare con le donne che ne fanno parte.

Si propone di rafforzare la sinergia e le azioni comuni con l'Associazione ADA, a livello sia nazionale sia territoriale.

Si propone, in sintesi, di rafforzare la rete tra le donne della UILP, con le donne della UIL, con tutta la UILP e la UIL. Di rafforzare l'azione di proselitismo tra le donne pensionate e neo pensionate. Di costruire insieme una nuova idea di età anziana e un modello di invecchiamento attivo e in buona salute che si possa declinare al femminile e al maschile.

La nostra forza è nell'unione delle forze, delle persone, delle esperienze, delle memorie, dei vissuti. La nostra forza sono le donne insieme. Sono le persone insieme.

10 gennaio 2025